



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico  
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la  
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3  
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	TEATRO IL POZZO E IL PENDOLO
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	_____
<b>Titolo Progetto</b>	<i>Nel Bianco e nel vento</i>
<b>Tipologia dell'evento</b> (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
<b>Linea di Azione</b> (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input type="checkbox"/> Linea di Azione 2
<b>Linea di Azione 1 Sezione</b> (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> <b>Sezione 1</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 2</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 3</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4

	<input type="checkbox"/> Sezione 4 <input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
<b>Linea di Azione 2</b> (indicare la fascia economica prescelta)	<input type="checkbox"/> Prima fascia <input type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia
<b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> <b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sezione 1:</b> tra aprile e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 2:</b> tra marzo e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 3:</b> da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;</li> <li>● <b>Sezione 4:</b> tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;</li> <li>● <b>Sezione 5:</b> tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;</li> <li>● <b>Sezione 6:</b> il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;</li> <li>● <b>Sezione 7:</b> tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 8:</b> tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026.</li> </ul> <b>Per la Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle attività che dovranno essere svolte <b>da maggio 2026 a marzo 2027</b>	<b>Linea 1 Sezione 7 – Maggio dei monumenti 2026:</b> primo evento il 12/05/2026, ultimo evento il 24/05/2026.
<b>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</b>	

<p><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p><b>Per La Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p>Le attività laboratoriali si svolgeranno nei giorni: 13/05/2026 – 20/05/2026 - 21/05/2026 oppure, in alternativa 11/05/2026 – 18/05/2026 - 19/05/2026</p>
<p><b>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo</b> (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p><b>Durata della mostra</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	<p>La mostra verrà inaugurata il 11/05/2026 e terminerà il 26/05/2026.</p>
<p><b>Nominativo testimonial</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p><b>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</b> (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>Saranno coinvolte 63 persone, composte da un docente e venti partecipanti per ciascuna delle tre attività laboratoriali in programma.</p>
<p><b>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p><b>Ore laboratorio</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
<p><b>Istituti scolastici coinvolti</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)</p>	

<p><b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare le Municipalità coinvolte).</p> <p><b>Solo per la Linea di Azione 1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;</li> <li>Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;</li> <li>Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;</li> <li>Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;</li> <li>Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.</li> </ul>	<p>MUNICIPALITA' 5 COLORE BIANCO</p>
<p><b>Location degli eventi</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Museo della Ceramica Duca di Martina in Villa Floridiana, via Domenico Cimarosa, 77 - Via Aniello Falcone, 171 - 80127 Napoli (NA), capienza massima 100 posti;</li> <li>Villa Floridiana, via Domenico Cimarosa, 77 - Via Aniello Falcone, 171 - 80127 Napoli (NA), capienza massima 100 posti (in caso di condizioni meteo avverse, Sala Orientale del Museo della Ceramica Duca di Martina, capienza massima 100 posti);</li> <li>Chiesa di San Gennaro al Vomero, via Gian Lorenzo Bernini, 55, 80129 Napoli NA, capienza massima 250 posti;</li> <li>Teatro Diana, via Luca Giordano, 64 – Napoli, capienza massima 1000 posti;</li> </ul>
<p><b>Location delle attività aggiuntive</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Villa Floridiana – Scalone Monumentale, via Domenico Cimarosa, 77 - Via Aniello Falcone, 171 - 80127 Napoli (NA), capienza massima 100 posti (in caso di condizioni meteo avverse, Sala Orientale del Museo della Ceramica Duca di Martina, capienza massima 100 posti);</li> </ul>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio. (massimo 3000 caratteri)

### Nel Bianco e nel vento

#### 1.1 Descrizione dell'iniziativa

*Nel Bianco e nel vento* è un progetto culturale integrato che propone un attraversamento poetico e partecipato della Municipalità 5 (Vomero–Arenella), interpretando il tema dell'aria come elemento simbolico capace di connettere paesaggio urbano, memoria, voce e immaginario collettivo. Il progetto si sviluppa come un racconto diffuso che unisce patrimonio storico, narrazione, musica, teatro e arti visive, trasformando luoghi emblematici del territorio in spazi di ascolto e di esperienza condivisa. Le **finalità generali** dell'iniziativa sono: la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della Municipalità, il rafforzamento del legame tra cittadini e luoghi, l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta culturale attraverso il coinvolgimento di artisti di riconosciuto prestigio e di istituzioni formative di eccellenza. Il progetto intende promuovere una fruizione lenta, consapevole ed emozionale della città, capace di restituire Napoli come organismo vivo, che respira attraverso le sue voci, i suoi silenzi e le sue storie. Ancora, intende integrare linguaggi diversi – guida storico-artistica, teatro, musica, arti visive – in un'unica proposta coerente e di alto profilo qualitativo, favorire l'incontro tra artisti affermati, giovani creativi e istituzioni formative, in un'ottica di crescita e trasmissione di competenze, rafforzare il legame tra luoghi, comunità e memoria collettiva, restituendo ai monumenti una dimensione viva e contemporanea.

Le **modalità di attuazione** prevedono, in primo luogo, una visita guidata (replicata in tre giornate distinte con due turni di visita giornalieri) il cui itinerario tematico si snoda tra la Chiesa delle Donne adiacente l'ingresso della Certosa di San Martino, la Pedamentina di San Martino e la Cappella S. Martino a Cupa Vecchia. Ogni itinerario è concepito come un percorso narrativo in cui storia, paesaggio e racconto orale dialogano con interventi performativi finali di carattere teatrale, pensati come momenti di restituzione poetica e coinvolgimento diretto del pubblico. A questi momenti si affiancano due spettacoli teatrali di forte impatto emotivo, una mostra realizzata presso il Museo Duca di Martina in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli e tre attività laboratoriali per adulti e bambini.

Il cuore performativo del progetto è affidato a **due spettacoli** che valorizzano la parola, la musica e l'ascolto come elementi centrali dell'esperienza culturale. *Canzoni per il commissario Ricciardi*, scritto e interpretato da **Maurizio de Giovanni** con la partecipazione musicale di **Marco Zurzolo**, intreccia storie e canzoni della tradizione partenopea, restituendo un'immagine sonora e sentimentale della città, in cui la musica diventa respiro collettivo e memoria condivisa. *Lettere al vento*, presentato in due repliche e interpretato da **Rosaria De Cicco** e **Massimo Masiello**, affida invece la narrazione a voci simboliche della



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

città – luoghi, oggetti e figure della tradizione – che prendono parola e si rivolgono al pubblico come messaggi sospesi nell’aria.

L’ampliamento e la diversificazione del pubblico, il rafforzamento dell’identità culturale del territorio e la creazione di un modello di intervento replicabile, fondato sull’integrazione tra arti, luoghi e comunità rappresentano l’obiettivo che il nostro progetto intende centrare. *Nel Bianco e nel vento* mira a consolidare e migliorare l’offerta culturale della Municipalità attraverso un progetto unitario, di alta qualità artistica, capace di coniugare tutela, innovazione e partecipazione, restituendo al pubblico un’esperienza culturale profonda, accessibile e memorabile. L’iniziativa non si limita a “mostrare” i monumenti, ma li fa vivere come spazi di relazione, ascolto e immaginazione, restituendo alla città il suo respiro più profondo e condiviso.

**I risultati attesi:** • incremento della partecipazione culturale e della fruizione dei luoghi coinvolti; • ampliamento e diversificazione del pubblico, con particolare attenzione a cittadini, famiglie, studenti e turisti; • rafforzamento dell’identità culturale della Municipalità come spazio di produzione culturale di qualità; • valorizzazione del patrimonio immateriale della città (musica, memoria orale, narrazione).

**L’impatto sulla qualità dell’offerta culturale:** il progetto contribuisce a consolidare e migliorare gli standard qualitativi dell’offerta culturale del territorio proponendo un modello integrato, replicabile e sostenibile, capace di coniugare eccellenza artistica, radicamento territoriale e accessibilità. La presenza di artisti di riconosciuto prestigio nazionale, unita al coinvolgimento dell’Accademia di Belle Arti e alla cura progettuale dei contenuti, garantisce un elevato livello qualitativo e rafforza l’immagine della Municipalità come laboratorio culturale attivo e contemporaneo, creando un dialogo costruttivo tra i motori culturali della Municipalità e dell’intera città. L’iniziativa non si limita a “mostrare” i monumenti, ma li fa vivere come spazi di relazione, ascolto e immaginazione, restituendo alla città il suo respiro più profondo e condiviso.

**1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell’Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.**

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Ci sono colori che non si impongono allo sguardo, ma lo accolgono. Il **bianco** è uno spazio prima ancora che una tonalità: superficie che riflette la luce, soglia che moltiplica le possibilità, campo aperto in cui le forme emergono e si dissolvono. È il colore dell'attesa, della sospensione, della traccia leggera, della memoria che non grida, ma permane. Come l'aria, il bianco è una presenza invisibile che rende visibile il mondo. Accoglie le ombre, amplifica i suoni, restituisce profondità allo spazio. Nei paesaggi urbani il bianco abita le facciate, le pietre esposte al sole, le architetture sacre, le superfici consumate dal tempo e dal vento. È una materia luminosa che dialoga con il cielo, con il respiro della città, con il movimento delle persone. La proposta artistica di **Nel Bianco e nel vento** nasce dall'idea di interpretare l'aria e il bianco come elementi poetici e narrativi, intesi non solo come dimensioni naturali, ma come spazi immateriali della voce, del suono, della memoria e della relazione. L'aria e il bianco diventano così materia invisibile che attraversa i luoghi, li connette e li trasforma in scenari di racconto, rendendo possibile un dialogo continuo tra passato e presente, tra patrimonio e contemporaneità. Il Bianco e l'aria vengono declinati attraverso un linguaggio multidisciplinare che integra **visite guidate teatralizzate, interventi performativi, laboratori, spettacoli teatrali e arti visive**, in un progetto unitario che si sviluppa come un percorso diffuso all'interno della Municipalità 5. I luoghi coinvolti – il Parco della Floridiana, il Museo Duca di Martina, la Chiesa di San Gennaro al Vomero, le scale della Pedamentina, il Piazzale di San Martino – sono scelti per la loro capacità di evocare apertura, verticalità, luce e respiro, elementi che dialogano naturalmente con l'immaginario dell'aria.

- Visite guidate: **L'aerea Pedamentina e la bianca Certosa.**

La Pedamentina non può disgiungersi dalla Certosa di San Martino, che è una sacra cittadella bianca sospesa sopra gli archi leggeri di Tino di Camaino. Le visite guidate sono concepite come itinerari tematici in cui la narrazione storica si intreccia con leggende, personaggi e suggestioni legate ai luoghi attraversati. La scelta di un itinerario di grande suggestione, che attraversa percorsi e scorci splendidi ma meno battuti dai circuiti turistici tradizionali, ci consente di valorizzare un patrimonio prezioso e poco noto. Il racconto si sviluppa come un flusso continuo, accompagnando il pubblico verso un **finale teatralizzato** (dedicato a tre figure collegate ai luoghi e al tema: Ferdinando IV di Borbone, il Munaciello e la Bella 'Mbriana), che restituisce in forma artistica le atmosfere emerse durante il percorso. La teatralizzazione non assume una funzione illustrativa, ma diventa momento di sintesi emotiva e di coinvolgimento diretto, in cui parola, musica e gesto scenico abitano lo spazio aperto e dialogano con l'aria e con il bianco dei monumenti che fanno da cortina al percorso svolto.

- Attività laboratoriali: **1) Di punto in bianco, 2) La maschera bianca, 3) La pagina bianca**

Tre laboratori, due di teatro e uno di scrittura creativa, che si terranno all'interno del parco della Floridiana (in caso di condizioni meteo avverse, all'interno della Sala Orientale del Museo di Martina). Saranno differenziati per età (uno per bambini e due per adulti) e sviluppati seguendo la traccia del bianco come punto del cominciamento, spazio di ogni possibilità.

- Spettacoli teatrali: **1) Lettere al vento; 2) Canzoni per il Commissario Ricciardi**

Le due proposte teatrali rappresentano il fulcro della proposta artistica.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**1) Lettere al vento, con Rosaria De Cicco e Massimo Masiello e le musiche di Carlo Fimiani.**

Due repliche: una nella Chiesa di san Gennaro al Vomero, caratterizzata da navate immacolate, e l'altra sul bianco scalone monumentale della Floridiana. Lo spettacolo è un viaggio poetico nella città di Napoli, una città che scrive mentre respira.

Sulla scena arrivano lettere bianche senza indirizzo, inviate da presenze quotidiane e simboliche insieme: un semaforo che osserva l'umanità fermarsi e ripartire; il Castel dell'Ovo, corpo antico che galleggia tra storia e leggenda; un pastore del presepe di San Gregorio Armeno, figura fragile e resistente, sospesa tra memoria e invenzione. Pagine bianche che, veicolando parole, tratteggiano Napoli nella sua natura più autentica: splendida e complessa, luminosa e contraddittoria.

**2) Canzoni per il commissario Ricciardi, di e con Maurizio de Giovanni e con Marianita Carfora, Giacinto Piracci, Rocco Zaccagnino e al sax Marco Zurzolo.**

Questo spettacolo rappresenta la nostra proposta aggiuntiva e migliorativa rispetto alle prescrizioni dell'Avviso ed è il fiore all'occhiello di questo progetto. Le canzoni non abitano un luogo: lo attraversano. Si posano sulla memoria come una luce leggera e continuano a vivere anche quando il suono si spegne. *Canzoni per il commissario Ricciardi* è un'esplorazione emotiva di questa materia invisibile. In questo spazio rarefatto, il bianco, inteso come luce, apertura, possibilità, diventa il campo percettivo in cui le storie prendono forma: una superficie luminosa su cui la città si scrive e si cancella continuamente.

- **Mostra: Lo spazio bianco - l'aria che attraversa Napoli**

La proposta si completa con una mostra realizzata in collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Napoli**, che traduce visivamente il tema del bianco attraverso opere e installazioni capaci di dialogare con lo spazio e con il pubblico. Nel suo insieme, il progetto declina i temi dell'Avviso in modo coerente e innovativo, proponendo un'esperienza artistica immersiva che valorizza il territorio e ne rinnova le modalità di fruizione. La scelta di utilizzare il Museo Duca di Martina, di cui quest'anno cade il centenario dalla fondazione, ha l'obiettivo non solo di far dialogare passato artistico e nuovi fermenti creativi, ma anche di accendere un faro su un museo splendido, ma troppo poco noto tanto ai cittadini quanto ai turisti.

**1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)**





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Il cartellone di *Nel Bianco e nel vento* si articola in un programma unitario e multidisciplinare che integra **visite guidate teatralizzate, spettacoli teatrali, laboratori partecipativi e una mostra**, declinando il tema del bianco e dell'aria attraverso linguaggi diversi e complementari. Le attività sono pensate per pubblici eterogenei e per una fruizione diffusa del territorio della Municipalità 5.

- **Visite guidate con finale teatralizzato (n. 3 con doppio turno):**  
**“L’aerea Pedamentina e la bianca Certosa”**

I tre itinerari narrativi attraversano alcuni luoghi simbolici del territorio, connotati dal bianco (La Certosa di San Martino, le scale della Pedamentina, la Chiesa delle Donne, Cappella San Martino a Cupa Vecchia San Martino) e sono concepiti come percorsi di racconto in cui storia, paesaggio e memoria orale dialogano con interventi performativi finali. Le teatralizzazioni, ispirate a personaggi, leggende e atmosfere dei luoghi, restituiscono in forma poetica il tema del bianco come luce e dell'aria come respiro, voce e sospensione. La Pedamentina non può disgiungersi dalla Certosa di San Martino che è una sacra cittadella bianca sospesa sopra gli archi leggeri di Tino di Camaino, Atanasio Primario e Francesco di Vito. La Certosa di San Martino è dunque una candida fortezza, imponente e slanciata sugli archi trecenteschi a difesa delle bianche nuvole nel cielo di Napoli e della sua vita contemplativa. Il percorso dell'antica Pedamentina o Pedemontana che giungeva fino a Spaccanapoli, fu ricavato per salire i materiali da costruzione della stessa Certosa di San Martino e collegare il presidio certosino all'anima antica della città. Rimanda ad ogni tornante, gradino o rampa, all'inafferrabile e area visione di Napoli. La storia di molti palazzi nobili, sorti a partire dalla fine del 1500 lungo il suo dipanarsi, come la sconosciuta Cappella Pedemontana di San Martino, rimangono ancora pagina bianca da scrivere. Il percorso lungo il quale si snoda la Pedamentina, oggetto di recente di attività di rigenerazione urbana, ha subito due interruzioni, determinate dalla costruzione del Corso Vittorio Emanuele, e ancora dalla funicolare ma la sinuosa salita ci offre la visione di una Napoli aerea e nitida, candida e lieve città rifondata sui gradini del Pendino verso il mare. Bianco è anche l'abito dei monaci certosini, guardiani ormai dispersi dalla Storia tra le stesse bianche mura del “deserto” della Certosa partenopea, perché bianca e sospesa appare da qualsiasi punto la si osservi, ancora circondata da vigne e dall'ultimo verde collinare. L'aerea Pedamentina collinare, che permise la costruzione stessa della Certosa, se attraversata con certosina pazienza e ricostruzione, ci offre la percezione corretta di millenni di storia: dalla Certosa ammireremo così il presidio eburneo dell'anima impalpabile di Napoli.

#### **I Tappa: Chiesa delle Donne**

La Certosa di San Martino era preclusa alle donne, ma prevedeva, almeno dopo la Controriforma, una sosta per la loro preghiera e “ristoro” dell'anima. La chiesa “delle donne” col relativo “giardino”, fu ideata da Giovan Antonio Dosio per un totale di 8 cappelle laterali; vede gli interventi pittorici di Micco Spadaro, Fanzago, Ribera, Stanzione e gli affreschi di Lanfranco. Splendido il pavimento di Frà Bonaventura Presti. Raccontare la Certosa è anche raccontare le donne e la loro esclusione. La prima tappa è dunque dedicata alla Certosa e alle donne, al suo funzionamento e alla sua importanza come enciclopedia dell'arte e cultura barocca di Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## II Tappa: Pedamentina

Il sentiero costruito dalla mano dell'uomo per il trasporto dei materiali da costruzione della Certosa, in seguito lastricato di scale e rampe, dopo l'abbattimento della fabbrica di liquori che la ricongiunse all'ingresso principale, costituisce uno dei punti panoramici più importanti della città. Antiche case nobili e casali, di cui è possibile ricostruire la storia attraverso testimonianze dagli archivi napoletani, saranno meta di visita e riflessione. Tra gradini e tornanti si dipanano inoltre mille storie di Napoli: da quelle cinematografiche ai romanzi come *"Anna, soror..."* di Marguerite Yourcenar o il leggendario soggiorno di Baudelaire.

## III Tappa: Cappella S. Martino, Cupa Vecchia San Martino

Lungo la via Cupa Vecchia S. Martino, esisteva una realtà isolata e afferente ad un'antica cappella riportata nelle vecchie guide di Napoli: Cappella Pedemontana di San Martino. Lo scenario muta dalle vedute panoramiche delle scale per inerparsi sul bordo dell'antico ciglio pedemontano con una fascia di abitazioni in cui si riscontrano le antiche tracce di palazzi nobiliari. La funicolare che di fatto ha tagliato l'antico camminamento, visibile chiaramente dalla pianta del Duca di Noja, recide la visione inedita di questa parte sconosciuta dell'antico tracciato che permetteva un secondo percorso verso la Certosa. Il percorso termina al Corso Vittorio Emanuele II. Durante la discesa della Pedamentina, si svolgeranno tre **momenti di animazione culturale**, uno per ciascuna delle tre giornate dedicate alle visite guidate, dedicati a: Eleonora Pimentel Fonseca, Matilde Serao e Ferdinando IV di Borbone. Le performance, una per ciascuna delle sei visite programmate e della durata di venti minuti, si svolgeranno all'altezza del civico 33 della Pedamentina, c.d. "Punto Panoramico".

- **Spettacoli teatrali**

- 1) **Lettere al vento**, di Annamaria Russo, con Rosaria De Cicco, Massimo Masiello e Carlo Fimiani.  
*Due repliche: replica serale nella Chiesa di San Gennaro al Vomero, replica diurna sullo scalone monumentale del Parco della Floridiana.*

Pagine bianche da riempire per raccontare Napoli. Spettacolo poetico costruito come una serie di lettere scritte idealmente da luoghi, oggetti e figure simboliche della città, affidate all'aria come messaggi sospesi e carichi di memoria. Sono voci inattese che scelgono la scrittura per raccontarsi, per dichiarare la propria esistenza, per interrogare chi ascolta. Da questi sguardi laterali emerge una città raccontata da chi la abita da sempre, anche senza muoversi: una visione inedita, eppure profondamente vera. Parole affidate all'aria, nate per muoversi, per perdersi, per tornare. Ogni lettera aggiunge una prospettiva, un frammento di racconto che, accostato agli altri, ricostruisce una storia più ampia. Non una cronaca lineare, ma una mappa emotiva e simbolica in cui passato e presente si rispondono. Le parole non restano sole. A unirle, attraversarle, contraddirle talvolta, corre un filo musicale continuo: una trama di canzoni della tradizione napoletana che dal Settecento arriva fino a oggi. Lettere al vento è uno



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

spettacolo che nasce dall'ascolto profondo dei luoghi e delle cose, che invita a guardare Napoli da angolazioni inattese, lasciando che siano le cose, i luoghi e le melodie a raccontarsi. La scrittura si fa chiara, scarnificata, luminosa: un bianco che non è assenza, ma spazio. Uno spazio in cui le parole possano circolare, incontrarsi, depositarsi.

- 2) Canzoni per il commissario Ricciardi**, di e con Maurizio de Giovanni e con Marco Zurzolo, Marianita Carfora, Giacinto Piracci e Rocco Zaccagnino  
(proposta aggiuntiva e migliorativa prevista presso il teatro Diana che per la sua capienza può accogliere il pubblico sempre numerosissimo che segue le performance di de Giovanni).

Lo spettacolo dialoga in modo naturale con il tema dell'aria e con l'immaginario del bianco inteso come spazio di accoglienza, luce e possibilità.

La canzone esiste solo nell'aria: è vibrazione, respiro, propagazione della voce nello spazio. La parola narrata, affidata alla voce dell'autore-interprete, costruisce uno spazio di ascolto che può essere immaginato come una "superficie bianca" percettiva: uno spazio mentale e sensoriale in cui il pubblico proietta immagini, volti, strade, emozioni. Il bianco non è qui colore decorativo, ma campo aperto dell'immaginazione, luogo in cui il racconto prende forma nella mente di chi ascolta.

Canzoni per il commissario Ricciardi è uno spettacolo teatrale che intreccia parola, memoria e musica, dando voce a una Napoli intima e stratificata. Le canzoni non sono semplici citazioni musicali, ma diventano dispositivi narrativi e affettivi: custodiscono ricordi, evocano luoghi, restituiscono atmosfere, riattivano una memoria collettiva che attraversa generazioni. Ogni melodia è una traccia emotiva che mette in relazione il vissuto individuale con l'identità profonda della città. Lo spettacolo si inserisce così come momento di sintesi poetica dell'intero progetto: un'esperienza che restituisce centralità all'ascolto, alla lentezza, alla qualità immateriale del patrimonio culturale, in piena coerenza con il percorso tematico dedicato al bianco, all'aria e alle sue declinazioni luminose e percettive.

- **Mostra**

**Lo spazio bianco - l'aria che attraversa Napoli** – Esposizione di opere realizzate *ad hoc* dagli Allievi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli sul tema assegnato dall'Avviso Pubblico alla Municipalità 5, che si terrà nelle sale del Museo Duca di Martina

La mostra si propone come un percorso sensoriale che indaga il bianco non come assenza, ma come spazio di possibilità, superficie ricettiva, luogo di attraversamento. L'aria diventa metafora di ciò che connette: il paesaggio collinare del Vomero, il parco della Floridiana, il panorama sul Golfo, la stratificazione storica del museo e la presenza viva dei visitatori. In questo senso, la mostra costruisce un dialogo ideale tra l'architettura del museo, il parco della Floridiana e il panorama urbano e naturale che lo circonda, invitando il visitatore a una fruizione rallentata e contemplativa dello spazio. Il Museo Duca di Martina, con il suo rapporto costante tra interno ed esterno, luce naturale, trasparenze e stratificazione storica, rappresenta un contesto particolarmente coerente con una ricerca che mette al centro la



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

percezione, il vuoto, il respiro, il rapporto tra materia e immateriale. La mostra è concepita come un percorso unitario, articolato in una pluralità di linguaggi e approcci espressivi. Le opere esplorano il bianco come materia, superficie, luce, segno, traccia e ambiente, attraverso pratiche che spaziano dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione, fino alle tecnologie contemporanee. L'allestimento privilegia materiali leggeri, trasparenze, superfici riflettenti, stratificazioni visive e soluzioni spaziali capaci di dialogare con l'architettura esistente senza sovraccaricarla, favorendo un'esperienza immersiva e misurata. Il percorso non è rigidamente tematico, ma costruisce una narrazione aperta, in cui il visitatore è invitato a muoversi liberamente, lasciandosi guidare da sensazioni, variazioni luminose, ritmi e silenzi visivi. La mostra valorizza inoltre il legame tra il quartiere Vomero-Arenella e la Floridiana, interpretando il parco come "polmone" urbano e luogo di respiro collettivo, in cui natura, arte e cittadinanza si incontrano. La struttura della Mostra si articola nella Sezione 1 – Aria Visibile, il cui tema è rendere visibile ciò che normalmente non si vede; Sezione 2 – Respiro Sonoro, il cui tema è l'aria come veicolo di memoria e racconto; Sezione 3 – Tracce di Bianco, il cui tema è il bianco come spazio mentale.



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

### **1.4 Cronoprogramma delle attività**

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

<b>Titolo mostra/evento/laboratorio/film</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1) Lettera al vento</b> ( <i>spettacolo teatrale</i> )	22/05/2026	20/05/2026
<b>2) Lettera al vento</b> ( <i>spettacolo teatrale</i> ) replica	24/05/2026	23/05/2026
<b>3) Canzoni per il commissario Ricciardi</b> ( <i>spettacolo teatrale</i> )	12/05/2026	11/05/2026
<b>4) Lo spazio bianco - l'aria che attraversa Napoli</b> ( <i>Mostra</i> )	Dal 11/05/2025 al 25/05/2026	
<b>5)</b>		

<b>Attività aggiuntive</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1) La pagina bianca</b> ( <i>laboratorio di scrittura creativa per adulti</i> )	13/05/2026	11/05/2026
<b>2) Di punto in bianco</b> ( <i>laboratorio di improvvisazione teatrale per bambini</i> )	20/05/2026	18/05/2026
<b>3) La maschera bianca</b> ( <i>laboratorio di improvvisazione teatrale per adulti</i> )	21/05/2026	19/05/2026

<b>Incontri con ospiti</b> (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1)</b>		
<b>2)</b>		
<b>3)</b>		

<b>Visite guidate/Itinerario tematico</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1) L'aerea Pedamentina e la bianca Certosa</b>	17/05/2026 (due turni)	09/05/2026 (due turni)
<b>2) L'aerea Pedamentina e la bianca Certosa</b>	23/05/2026 (due turni)	10/05/2026 (due turni)
<b>3) L'aerea Pedamentina e la bianca Certosa</b>	24/05/2026 (due turni)	16/05/2026 (due turni)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

Il Pozzo e il Pendolo nasce alla fine degli anni '90 nell'antica rimessa di carrozze di Palazzo Petrucci.

Il progetto iniziale, messo a punto grazie ad un'attenta analisi di mercato, focalizza la sua attenzione su un genere inusitato nel panorama locale e (tranne alcuni episodiche esperienze) in tutta Italia: *il giallo, il mistero, la letteratura popolare*.

Attorno a questa idea i fondatori de Il Pozzo e il Pendolo reperiscono testi, producono spettacoli, coinvolgono compagnie e attori professionisti in un'iniziativa dall'immediato immediato riscontro di pubblico e stampa.

Nei primissimi anni va in scena il repertorio dei grandi classici del giallo, ripercorrendo tutte le tappe della storia nera di Napoli Magica (passando con curiosità attraverso i racconti e le leggende della tradizione orale, le grandi figure di Partenope, le storie di cronaca nera del passato), ma soprattutto sono messi in produzione spettacoli che consentono a giovani attori napoletani di confrontarsi con un pubblico entusiasta e di lavorare con attori di esperienza.

Questo lavoro, appassionato e attento, non passa inosservato e già al secondo anno di vita Il Pozzo e il Pendolo mette a segno il suo primo colpo: riportare a Napoli e dare una casa ad uno dei più stimati registi italiani: **Ruggero Cappuccio**.

Con l'allora direttore di Benevento Città Spettacolo il Pozzo e il Pendolo realizza la rassegna teatrale "La Scena Segreta" che apre le porte del Teatro Il Pozzo e il Pendolo al *gotha* del teatro nazionale.

**Roberto Herlitzka, Maddalena Crippa, Laura Curino, Elisabetta Pozzi** sono state le prime voci "importanti" che hanno fatto parlare quella piccola "rimessa di carrozze" che voleva diventare teatro, forte dell'entusiasmo e della convinzione che le scommesse fatte con passione e con rigore si possono vincere.

Il Pozzo e il Pendolo ha tenuto in scena, per oltre un mese "ShakespeaRe di Napoli", facendo ogni sera il tutto esaurito; ha ospitato una sezione di *Angeli a Sud*; è stato prodotto *Via delle Oche* di Carlo Lucarelli con la regia di **Carlo Cerciello**; E' stato messo in scena *La Donna in Nero* il famoso testo inglese con **Ciro Damiano e Antonella Morea**.

Il Teatro Il Pozzo e il Pendolo ha ospitato seminari e laboratori con **Gilles Coulet, Emma Dante, Claudio Di Palma** e molti altri. Nel 2006 torna a Napoli, nel nostro teatro, uno dei più grandi drammaturghi italiani: **Ugo Chiti**, e qui muove i primi passi **Mimmo Borrelli** ritenuto oggi i più grande drammaturgo italiano vivente.

Abbiamo dato spazio ad oltre cinquecento giovani attori napoletani che in questi anni si sono alternati sul nostro palco; abbiamo cercato spazi alternativi per organizzare rassegne che offrissero cornici ricche di suggestioni; abbiamo sovrapposto alle voci antiche custodite nelle pietre, nuove voci che parlavano di teatro.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Per sei anni ci è stato affidato un borgo longobardo nel cuore del Cilento. Abbiamo organizzato tra quelle pietre rassegne, laboratori, teatro di strada, presentazioni di libri e musica. Abbiamo avuto la possibilità di far cambiare la toponomastica di quei luoghi e di intitolare l'intero borgo alla Letteratura e al Teatro. Poi l'assassinio di quel sindaco illuminato che si chiamava **Angelo Vassallo** ha cancellato anche questo piccolo sogno realizzato con il suo sostegno.

Nel 2006 Il Pozzo e il Pendolo ha vinto il **Premio Città Slow** per Galdo Borgo di teatro e *letteratura "come miglior progetto di rilancio di un Comune veicolato dalla cultura"* Nei due anni precedenti il premio era stato assegnato ai comuni di Firenze e Parigi

Nel 2007 alla direzione artistica de il Pozzo e il Pendolo è stato riconosciuto il **Premio Girulà** per *l'innovativa stagione artistica e la sua puntuale regia*.

Da oltre vent'anni gestiamo la rassegna **Brividi d'Estate al Real Orto Botanico di Napoli** e gli eventi al **Maschio Angioino nell'ambito di "Estate a Napoli"**.

Dal 2022 siamo impegnati nei progetti di **Natale a Napoli nell'ambito delle iniziative del Comune di Napoli e della Città Metropolitana**.

Queste sono solo alcune delle tante iniziative che abbiamo coltivato e nelle quali abbiamo creduto in questi anni.

Fin dalla fondazione il Teatro Il Pozzo e il Pendolo propone un variegato **cartellone teatrale**, basato in gran parte su proprie produzioni e che si articola, all'interno del nostro Teatro, in **Palazzo Petrucci**, da ottobre a maggio.

Parte integrante dell'attività del Teatro Il Pozzo e il Pendolo sono i **Laboratori di Teatro**, con articolazione annuale e triennale, dedicati a ragazzi e adulti: due percorsi formativi in grado di mettere in condizione gli allievi di padroneggiare gli strumenti essenziali del teatro.

Dal 2014 alla direzione artistica di Annamaria Russo si è affiancata la direzione tecnica ed organizzativa di Elio Rivera architetto e scenografo. Tra gli attuali soci del Teatro il Pozzo ed il Pendolo figurano tra gli altri **Maurizio de Giovanni, Mimmo Borrelli, Rosaria de Cicco, Gino Riveccio, Marco Zurzolo**.

Ad oggi le collaborazioni con moltissimi Comuni italiani ed Enti pubblici sono diventate una delle attività principali de il Pozzo e il Pendolo:

ANNO	COMMITTENTE	RASSEGNA	LUOGO	EVENTI
2026	Comune di Benevento	Benevento città spettacolo	Teatro Comunale	<i>Il miracolo, di e con Maurizio de Giovanni</i>
2026	Comune di Cava de' Tirreni (SA)	Il sogno e la luce	Teatro Siani	<i>Il miracolo, di e con Maurizio de Giovanni</i>

2026	Comune di Marigliano (NA)	Evento unico	Palasport di Marigliano	<i>Il miracolo, di e con Maurizio de Giovanni</i>
2025	Comune di Napoli	Fringe Festival	Auditorium di Bagnoli	<i>Andar per fantasmi, miti e Antiche leggende</i>
2025	Comune di Napoli	Altri Natali 2025	Basilica di S. Gennaro ad Antignano	<i>Terra d'Amore, di Annamaria Russo</i>
2025	Comune di Napoli	Altri Natali 2025	Chiesa Santa Croce e Purgatorio al Mercato	<i>Monte di Dio, di Erri De Luca;</i>  <i>Voci di Natale, di Annamaria Russo;</i>
2025	Università Federico II	Laboratorio teatrale 2025/2026	Sede Università Federico II	<i>Laboratorio teatrale "In nome dell'amore" a cura di Annamaria Russo e Rosaria De Cicco, con spettacolo finale</i>
2025	Comune di Napoli	Vedi Napoli Sacra e Misteriosa 2025	Teatro Bolivar,  Teatro Diana,  Sede Domus Ars, Chiesa di Regina Coeli,  Teatro Il pozzo e Il pendolo	<i>L'ultima notte del Principe di S. Severo, di Annamaria Russo;</i> <i>Masaniello, di Annamaria Russo;</i>  <i>Per mano mia, di Maurizio de Giovanni;</i> <i>La tombola dei fantasmi, di Annamaria Russo;</i> <i>Il Miracolo, di Maurizio de Giovanni;</i> <i>L'antico amore, di Maurizio de Giovanni;</i>
2025	Fondazione Premio Napoli	Campania legge	Teatro Sannazaro	<i>Teatralizzazione dei testi vincitori del Premio Napoli</i>



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

2025	Casa del contemporaneo	Stagione Teatrale 2025/2026	Teatro Karol di Castellammare di Stabia (NA)	<i>L'antico amore, di e con M. de Giovanni</i>
2025	Comune di Napoli	Affabulazioni	Anfiteatro centro Direzionale	<i>A te, Masaniello, di A. Russo;</i>
2025	Feltrinelli Editore	Book City	Milano – Teatro Franco Parenti	<i>L'Italia sospesa tra passato e presente, di e con Maurizio de Giovanni;</i>
2025	Scuola Superiore Meridionale	Settimane di orientamento	Villa Ferretti	<i>Terra d'amore, regia di A. Russo</i>
2025	Comune di Portici (NA)	Eventi Metropolitani 2024/2025	Arena di Portici	<i>Il Miracolo, di Maurizio de Giovanni</i>
2025	Comune di Forio (NA)	Bellissima 2025	Villa La Colombaia	<i>L'antico amore, di e con M. de Giovanni</i>
2025	Comune di Venezia	Mestre Book Fest	Piazza Ferretto -Mestre	<i>Il pappagallo muto, di e con Maurizio de Giovanni</i>
2025	Comune di S. Sebastiano al Vesuvio (NA)	Sere d'estate	L'Arena di S. Sebastiano al Vesuvio	<i>L'antico amore, di e con M. de Giovanni</i>
2025	Comune di Roccapiemonte (SA)	Evento unico	Palazzo Marciani	<i>L'antico amore, di e con M. de Giovanni</i>
2025	Comune di Ercolano (NA)	Festival delle Ville Vesuviane	Villa Campolieto	<i>Il canto del mare, di e con M. de Giovanni</i>

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

2025	Università Parthenope	Evento unico	Villa Doria	<i>L'antico amore, di e con M. de Giovanni</i>
2025	Comune di Vico Equense (NA)	Vico d'estate 2025	Chiostro della SS. Trinità e Paradiso	<i>L'antico amore, di e con M. de Giovanni</i>
2025	Comune di Napoli	Maggio dei Monumenti edizione 2025	Certosa di San Martino, Museo della Floridiana, Castel Sant'Elmo	<i>Il canto del Mare di e con Maurizio de Giovanni; Reading; Visite guidate.</i>
2025	Comune di Benevento	Benevento città spettacolo	Teatro Vittorio Emanuele	<i>L'antico amore, di e con M. de Giovanni</i>
2025	Mondadori Editore	Evento unico	Teatro A. Manzoni di Roma	<i>L'antico amore, di e con M. de Giovanni</i>
2025	Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli	Staychill	Punto Zero Atelier	<i>Work shop teatrale a cura di Annamaria Russo, con spettacolo finale</i>
2025	Comune di Sesto Fiorentino (FI)	Dalla parte del Giallo	Cinema Teatro Grotta	<i>Volver, di e con Maurizio de Giovanni</i>
2025	Fondazione Premio Napoli	Premio Napoli	Teatro Mercadante	<i>Presentazione teatralizzata dei cinque libri finalisti, a cura di A. Russo</i>
2025	Università Federico II	Laboratorio teatrale 2024/2025	Sede Università Federico II	<i>Laboratorio teatrale "La memoria del futuro" a cura di Annamaria Russo e Rosaria De Cicco, con spettacolo finale</i>
2025	Comune di Amalfi	Rassegna teatrale natalizia	Arsenale	<i>La tombola dei fantasmi, di A. Russo</i>

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

2024	Università Federico II	Laboratorio teatrale 2023/2024	Sede Università Federico II	<i>Laboratorio teatrale "Stupor mundi" a cura di Annamaria Russo e Rosaria De Cicco, con spettacolo finale</i>
2024	Comune di Benevento	Benevento città spettacolo	Hortus Conclusus	<i>Il canto del mare, di e con M. de Giovanni</i>
2024	Comune di Forio	Natale a Forio	Piazza del Soccorso	<i>Per mano mia di M. de Giovanni; La tombola dei fantasmi di A. Russo</i>
2024	Comune di Napoli	Napoli sacra e misteriosa	Teatro di Corte di Palazzo reale	<i>Il canto del mare, di e con M. de Giovanni</i>
2024	Comune di Napoli	Napoli sacra e misteriosa	Teatro La Perla di Bagnoli	<i>Gli altri, di e con M. de Giovanni</i>
2024	Comune di Portici	Magicamente	Reggia di Portici	<i>Smith e Wesson di A. Baricco L'ultimo viaggio di Sindbad di E. De Luca Cent'anni di Solitudine di G.G.Marquéz</i>
2024	Comune di Amalfi	Estate ad Amalfi	Piazza del Municipio	<i>Il canto del mare di M. de Giovanni</i>
2024	Comune di Napoli	Maggio dei Monumenti	Basilica di san Giacomo degli Spagnoli	<i>Il Canto del Mare di M. de Giovanni  Ombre di Mare di M.Serao  Tu, mio di E.De Lucas</i>

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

2023	Comune di Napoli	Altri Natali	Centro Antico di Napoli	<i>Soledad di M. de Giovanni.</i>  <i>Il patto con il fantasma di C. Dickens</i> <i>La piccola fiammiferaia. H. Andersen</i>
2023	Comune di Napoli	Altri Natali, Natali erranti	Chiesa di Sant'Agostino degli Scalzi	<i>Il nome della madre, di Erri De Luca</i>
2023	Comune di Vallo della Lucania (SA) e Parco Nazionale del Cilento	Evento unico	Piccolo Teatro Comunale	<i>Il nome della madre, di Erri De Luca</i>
2023	Einaudi Editore	Evento unico	Teatro Manzoni di Roma	<i>Soledad di e con M. de Giovanni</i>
2023	Comune di Poggioreale (NA)	Est...arte	Parco naturalistico di Longola	<i>E' colpa dei sogni, di e con Maurizio de Giovanni</i>
2023	Comune di Benevento	Benevento città spettacolo	Teatro Vittorio Emanuele	<i>Napoli è passione, di e con Maurizio de Giovanni</i>
2023	Comune di Minturno (CE)	Libri sulla cresta dell'onda	Teatro Romano di Minturno	<i>Napoli è passione, di e con Maurizio de Giovanni</i>
2023	Comune di Portici (NA)	Magicamente	Reggia di Portici	<i>Uno, Nessuno e Centomila di L. Pirandello</i>
				<i>Circe di Madeline Miller</i>
				<i>Processo ad una Strega</i>
				<i>Novecento di A. Baricco</i>

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

2022	Fondazione Alario	Nella terra del mito	Teatro Parmenide	<i>Circe, di Madeline Miller</i>
2022	Comune di Portici (NA)	Natale in Reggia	Reggia di Portici	<i>D'antiche leggende, di Annamaria Russo</i>
2022	Campania Teatro Festival	Campania Teatro Festival 2022	Teatro Colosseo – Baiano (AV)	<i>Le Talebane di E. Fiorito</i>
2022	Comune di Napoli	Vedi Napoli Sacra e Misteriosa	Tour dei Chiostrini del Centro Storico	<i>I dolci misteri del Chiostro, di Annamaria Russo</i>
2022	Comune di Napoli	Settembre al Castello	Maschio Angioino	<i>Tu mio, di E De Luca</i>
				<i>Vipera di M. de Giovanni</i>
				<i>Circe di Madeline Miller</i>
				<i>A te, Masaniello di A. Russo</i>
2022	Comune di Napoli	Altri Natali	Centro Antico di Napoli, varie location	<i>Novene e favole di Natale</i>
				<i>In Nome della Madre</i>
				<i>Quanno nasce nino</i>
				<i>Concerto di Natale</i>
				<i>Sogno di Natale</i>
				<i>La Tombola dei Fantasma</i>
2022	Comune di Ercolano (NA)	Stagione Teatrale 2021/2022	Museo archeologico virtuale	<i>Canzoni, di e con Maurizio de Giovanni</i>

2021	Ferrovie dello Stato	Pietre Preziose	Museo di Pietrarsa	<i>Il senso del dolore di M. de Giovanni</i>	
				<i>Andar per fantasmi</i>	
				<i>Uno, Nessuno e Centomila di L. Pirandello</i>	
2021	Comune di Napoli	Magicamente	Castel dell'Ovo	<i>Il Vecchio e il Mare di H. Hemingway</i>	
				<i>Tu mio di E. De Luca</i>	
2021	Comune di Napoli	A Riveder le Stelle	Chiostro di San Domenico Maggiore	<i>Febbre per il Commissario Ricciardi, di M. de Giovanni</i>	
				<i>Andar per Fantasmi</i>	
				<i>Tu mio di E. De Luca</i>	
2021	Comune di Napoli	Settembre al Castello	Maschio Angioino	<i>Canzoni di M. de Giovanni</i>	
				<i>Mio Fratello, di D. Pennac</i>	
				<i>I Giorni dell'abbandono di E. Ferrante</i>	
2020	Comune di Napoli	Una città come palcoscenico	Cortile monumentale del complesso di San Domenico Maggiore	<i>Processo ad una strega</i>	
2020	Parco Archeologico Flegreo	La Verità in Maschera	Parco Archeologico Flegreo	<i>Uno, Nessuno e Centomila di L. Pirandello</i>	

				<i>Il Cuore ha più stanze di un bordello di G. G. Marquez</i>
				<i>Il Gioco Segreto di E. Morante</i>
2020	Comune di Napoli	Settembre al Castello	Maschio Angioino	<i>Il Giorno dei Morti di M. de Giovanni</i>
				<i>L'Ultima Eclissi di S. King</i>
				<i>Una pura formalità di Pascal Quignard</i>
				<i>Sostiene Pereira di Antonio Tabucchi</i>
2019	Comune di Napoli	Settembre al Castello	Maschio Angioino	<i>Il senso del dolore di M. de Giovanni</i>
				<i>Cronaca di una morte annunciata di G. Garcia Marquez</i>
				<i>A te, Masaniello di A. Russo</i>
				<i>Uno, Nessuno e Centomila di L. Pirandello</i>
2019	Bologna	Stagione Teatrale	Oratorio San Filippo Neri	<i>Canzoni per il Commissario Ricciardi di M. de Giovanni</i>
2018	Comune di Napoli	Settembre al Castello	Maschio Angioino	<i>La Medea di Portamedina di F. Mastriani</i>

				<i>Cent'anni di solitudine di G. G. Marquez</i>
				<i>Il Vecchio e il mare di H. Hemingway</i>
				<i>Vipera di M. de Giovanni</i>
2017	Comune di Napoli	Maggio dei Monumenti	Chiostro di San Domenico Maggiore	<i>I Misteri di Partenope</i>
2017	Comuni di Venticano e Gesualdo (AV)	Singolo evento	Recupero di Ponte Rotto	<i>Processo ad una strega</i>
2016	Museo Archeologico di Napoli	Notte dei Musei	Museo Archeologico di Napoli	<i>Andar per fantasmi</i>
2016	Comune di Napoli	Estate a Napoli	Maschio Angioino	<i>Febbre per il commissario Ricciardi</i>
				<i>Andar per fantasmi</i>
2015	Comune di Napoli	Estate a Napoli	Maschio Angioino	<i>Processo ad una strega</i>

**2.2** Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati  
(massimo 1000 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

- 26 novembre 2024, **Teatro Acacia**

riscrittura scenica Volver di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Lino Guanciale, Antonella Morea, Paolo Cresta, Alfredo Mundo

Al sax Marco Zurzolo alla fisarmonica Rocco Zaccagnino voce Marianita Carfora

- 6 maggio 2024, **Teatro Diana**

riscrittura scenica Pioggia di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Nico Ciliberti, Rosaria de Cicco, Paolo Cresta, Alfredo Mundo

- Al sax Marco Zurzolo alla fisarmonica Rocco Zaccagnino voce Marianita Carfora

15 maggio 2023, **Teatro Diana**

riscrittura scenica Sorelle di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Teresa Saponangelo, Simona Cavallari

- Al sax Marco Zurzolo al contrabbasso Umberto Lepore voce Marianita Carfora

27 e 28 maggio 2023, **Teatro Diana**

Alla fine arriva di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Massimo de Matteo, Paolo Cresta, Peppe Miale, Giacinto Piracci

- 28,29 e 31 ottobre 2023, **Teatro Acacia**

Alla fine arriva di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Massimo de Matteo, Paolo Cresta, Peppe Miale, Giacinto Piracci

- 20 novembre 2023, **Teatro Diana**

riscrittura scenica Soledad di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Antonio Milo, Adriano Falivene, Paolo Cresta, Rosaria de Cicco

Al sax Marco Zurzolo alla fisarmonica Rocco Zaccagnino voce Marianita Carfora

novembre 2022 **Teatro Diana**

riscrittura scenica Caminito di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Lino Guanciale, Rosaria de Cicco, Alfredo Mundo

Al sax Marco Zurzolo al contrabbasso Umberto Lepore voce Marianita Carfora

- 29 maggio 2022, **Teatro Diana**

riscrittura scenica Un volo per Sara di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Lunetta Savino, Rosaria De Cicco, Nico Ciliberti, Rosalba Di Girolamo

Al sax Marco Zurzolo alla Chitarra Carlo Fimiani voce Marianita Carfora

- Nel quadro dell'iniziativa **Maggio dei monumenti anno 2025**, il Teatro il Pozzo e il Pendolo ha ideato e realizzato il progetto **Le vie del fuoco**:

Spettacoli teatrali (2)

L'ANTICO AMORE – la fiamma della passione che arde nei secoli Certosa e Museo di San Martino, Chiostro dei Procuratori 9 maggio 2025, ore 19:30: **n. 120 partecipanti**

FUOCOPADRE presso Parco della Floridiana - Teatro della Verzura 12 maggio 2025, ore 11:00: **n. 60 partecipanti**

Reading (3) presso il Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina Via Domenico Cimarosa, 77 Napoli:

Il fuoco Eterno di Raimondo de Sangro principe di Sansevero 8 maggio 2025, ore 11:30: **n. 15 partecipanti**

Lettera al Vesuvio di Matilde Serao 10 maggio 2025, ore 11:30: **n. 20 partecipanti**

Il fuoco che ti porti dentro di Antonio Franchini 11 maggio 2025, ore 11:30: **n. 20 partecipanti**

Visite guidate (4)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

La Floridiana e i suoi tesori – Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina 9 maggio 2025, ore 10:00:  
**n. 20 partecipanti**

Le prime strade del Vomero: dallo Stadio Collana a via Domenico Cimarosa 30 maggio 2025, ore 16:30: **n. 20 partecipanti**

Castel Sant'Elmo, struttura e spalti 29 maggio 2025, ore 16:30: **n. 20 partecipanti**

Il Nuovo Vomero e i suoi confini 31 maggio 2025, ore 16:30: **n. 20 partecipanti**

- Nel quadro dell'iniziativa **Altri Natali anno 2025**, il Teatro il Pozzo e il Pendolo ha ideato e realizzato il progetto **Napoli, terra d'amore**:

Spettacolo teatrale

**TERRA D'AMORE**

Con Rosaria De Cicco e Marianita Carfora al sax Gabriella Grossi, al piano Mariella Pandolfi, voci Barbara Buonaiuto e Marianita Carfora

Presso la Basilica Pontificia di S. Gennaro ad Antignano, in via S. Gennaro ad Antignano, 82 – Napoli.  
n. 80 partecipanti

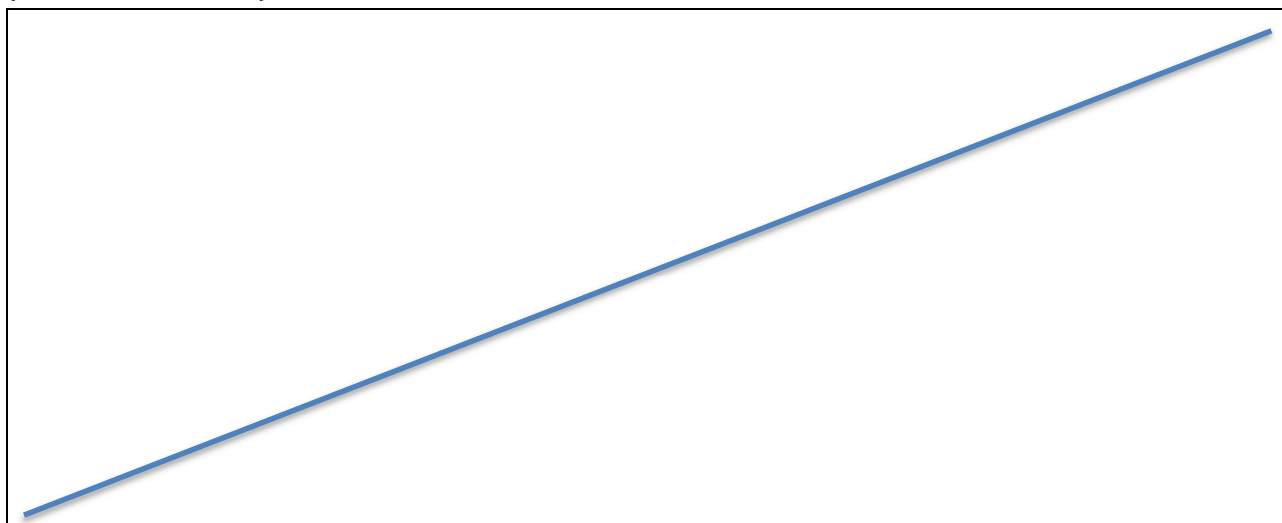
### 3) LOCATION

**3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima** (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)  
(massimo 1500 caratteri)

Il progetto valorizza un sistema integrato di luoghi di alto pregio storico, ambientale e architettonico, scelti per la loro capacità di raccontare l'identità culturale e sociale della Municipalità attraverso linguaggi diversi ma complementari. Il Parco della Floridiana (capienza 100 posti, ai fini delle attività programmate) rappresenta uno dei più significativi esempi di giardino storico napoletano, coniugando valore paesaggistico, memoria storica e funzione pubblica. La sua struttura ottocentesca e il rapporto armonico tra architettura e natura lo rendono uno spazio ideale per un progetto che intende promuovere una fruizione culturale sostenibile e inclusiva. All'interno del parco, il Museo Duca di Martina (capienza 100 posti, ai fini delle attività programmate), nel centenario della sua fondazione, costituisce un polo museale di eccellenza per il valore delle collezioni e per l'importanza architettonica della Villa Floridiana. Il museo incarna perfettamente il dialogo tra patrimonio storico e rinnovata vocazione culturale, rendendolo centrale nel progetto. La Chiesa di San Gennaro al Vomero (capienza 250 posti) è un luogo profondamente identitario, legato alla tradizione del primo miracolo del Santo e alla storia più antica del quartiere. La sua stratificazione architettonica e il suo valore simbolico ne fanno uno spazio di forte rilevanza storica e spirituale. Il Teatro Diana (capienza 1.000 posti), storica istituzione culturale, rappresenta un pilastro della tradizione teatrale napoletana. La sua architettura e il suo ruolo nella vita culturale cittadina ne fanno un luogo emblematico di continuità tra memoria e contemporaneità. Le visite guidate a due chiese di grande pregio storico-artistico, oggi fuori dai circuiti turistici principali, mirano infine a valorizzare un patrimonio diffuso e poco conosciuto, promuovendo una nuova consapevolezza del territorio e delle sue ricchezze nascoste.

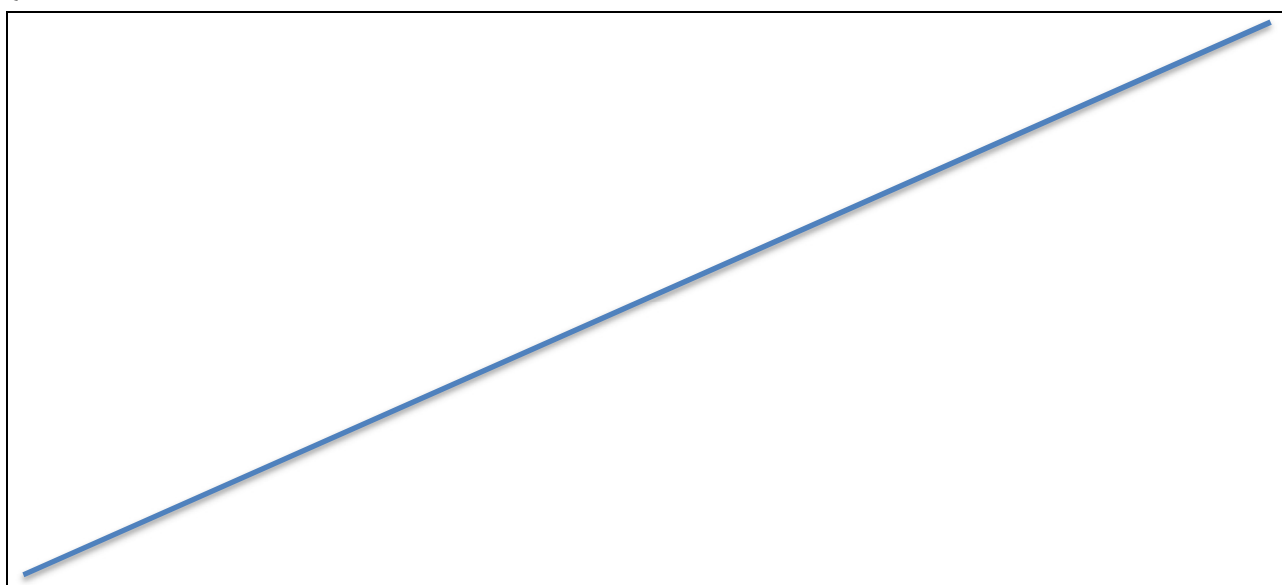
**3.2** Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)



**3.3** Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

#### **4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'**

##### **4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.**

(massimo 1000 caratteri)

La gestione organizzativa del progetto per il Maggio dei Monumenti è orientata al contenimento dell'impatto ambientale e alla diffusione di una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale tra tutti i soggetti coinvolti. Verranno utilizzate attrezzature tecniche a basso dispendio energetico, come fari a LED e impianti di nuova tecnologia, capaci di ridurre significativamente i consumi energetici. In tutte le location interessate l'organizzazione predisporrà contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti e adotterà materiali di comunicazione stampati esclusivamente su carta riciclata. La scelta di utilizzare per molte attività il Parco della Floridiana, principale polmone verde della Municipalità, assume un valore strategico e simbolico in termini di sostenibilità ambientale, un segnale forte della volontà di ricostruire il rapporto tra cittadini e natura. In particolare, i laboratori – soprattutto quelli rivolti ai bambini – svolti in questa cornice naturale diventano una vera e propria palestra di educazione civica e ambientale, favorendo la consapevolezza del valore del verde urbano, il rispetto della natura e l'adozione di comportamenti responsabili. Il parco si trasforma così in uno spazio vivo di apprendimento, capace di rafforzare il legame tra cultura, ambiente e qualità della vita, dimostrando concretamente come un rapporto virtuoso con il verde possa diventare volano di uno stile di vita in cui cultura e natura sommano bellezza e opportunità. Le location prescelte sono in prossimità della Metro Linea 1.

##### **4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche**

(massimo 1000 caratteri)



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

Il **Museo Duca di Martina** è dotato di un ascensore al servizio del pubblico con difficoltà motorie.

Le aree della **Floridiana** individuate per lo svolgimento dello spettacolo teatrale e delle attività laboratoriali non presentano barriere architettoniche.

L'accesso alla **Chiesa di San Gennaro al Vomero** richiede il superamento di due gradini bassi: il nostro personale addetto all'accoglienza sarà incaricato di offrire supporto ai partecipanti agli eventi con difficoltà di deambulazione.

## **5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

### **5.1 Descrizione delle attività aggiuntive**

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

- **Attività laboratoriali, che si terranno negli spazi verdi e rilassanti del parco della Floridiana** (in caso di condizioni meteo avverse, nell'adiacente Sala Orientale del Museo Duca di Martina)

#### I. La pagina bianca

**Durata** 3 ore - **Tema** il bianco e l'aria - **Destinatari** adulti

Laboratorio di scrittura creativa per adulti, dedicato alla parola come spazio aperto e gesto iniziale, in cui il bianco diventa possibilità, ascolto e immaginazione. *La pagina bianca* è uno spazio di sospensione e di ascolto, un laboratorio di scrittura creativa che prende avvio da ciò che non è ancora detto. Il bianco come origine, come silenzio fertile; l'aria come movimento, respiro, attraversamento.

#### Metodologia

Il laboratorio si articola in momenti progressivi:

- attivazioni sensoriali e brevi stimoli verbali
- esercizi di scrittura individuale e collettiva
- letture ad alta voce e restituzioni condivise

L'approccio è inclusivo e non valutativo, volto a creare un clima di ascolto e concentrazione, in cui ogni partecipante possa trovare il proprio ritmo e la propria voce.

#### Destinatari

Adulti e giovani adulti interessati alla scrittura, alla parola poetica e ai processi creativi, anche senza esperienza pregressa.

#### Esiti attesi

Produzione di testi brevi ispirati ai temi dell'aria e del bianco; acquisizione di strumenti e pratiche per continuare autonomamente la ricerca espressiva; rafforzamento della relazione tra scrittura, spazio e percezione.

#### II. Di punto in bianco

**Durata** 3 ore - **Tema** il bianco e l'aria - **Destinatari** Bambini dagli 8 ai 12 anni

Laboratorio di improvvisazione teatrale per bambini, pensato come esperienza ludica e creativa che stimola l'espressione corporea, la fantasia e la relazione, partendo dal bianco come spazio di gioco.

#### Descrizione dell'attività:

*Di punto in bianco* è un laboratorio teatrale che invita i partecipanti ad abitare lo spazio dell'inizio: quello leggero dell'aria, quello aperto del bianco. Attraverso il gioco dell'improvvisazione, il corpo e la voce diventano strumenti per esplorare l'invisibile, il non detto, ciò che ancora non ha forma ma chiede di emergere. Il bianco è il foglio vuoto, la pausa, il silenzio che precede il suono. L'aria è respiro, movimento, passaggio. In questo spazio sospeso i bambini sono guidati a inventare storie, personaggi e situazioni "di punto in bianco", lasciandosi attraversare dall'ascolto reciproco e dalla fantasia condivisa.

#### Metodologia:

Approccio ludico-esperienziale basato sulle tecniche dell'improvvisazione teatrale, adattate all'età dei partecipanti. Il conduttore guida il gruppo attraverso consegne chiare e progressive, valorizzando il contributo di ciascuno e trasformando errori e imprevisti in risorse creative.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

### **Esito dell'esperienza:**

Al termine del laboratorio, i partecipanti avranno attraversato un percorso espressivo che li avrà condotti dal vuoto alla forma, dal silenzio alla scena, sperimentando il teatro come atto collettivo che nasce, prende aria e si scrive insieme, di punto in bianco.

### **III. La maschera bianca**

**Durata** 3 ore - **Tema** il bianco e l'aria - **Destinatari** adulti

Laboratorio di improvvisazione teatrale per adulti, incentrato sul lavoro sul corpo, sulla voce e sull'identità scenica, intesa come superficie bianca e quindi neutra da cui far emergere emozioni e narrazione. *La maschera bianca* è un laboratorio di improvvisazione teatrale che attraversa il tema dell'aria e del bianco come condizioni di possibilità: ciò che alleggerisce, ciò che interrompe, ciò che apre. Un tempo e uno spazio in cui sottrarsi alla trama ordinaria del quotidiano per abitare l'attimo prima, l'intervallo, la soglia.

Il lavoro teatrale si sviluppa a partire dal corpo in ascolto, dal respiro come misura del tempo scenico, dalla relazione come campo aperto. Il bianco non è assenza ma campo neutro, superficie disponibile; l'aria non è solo elemento, ma ritmo, distanza, attraversamento. In questo territorio i partecipanti sono invitati a lasciar emergere azioni, parole e immagini senza prefigurazione, affidandosi alla presenza e alla risposta immediata. Attraverso pratiche di improvvisazione individuale e collettiva, il laboratorio propone un'esperienza teatrale essenziale, concentrata sul qui e ora, in cui ogni gesto trova senso nella relazione con gli altri e con lo spazio.

### **Obiettivi formativi ed espressivi:**

- Rafforzare la consapevolezza corporea e respiratoria
- Allenare la prontezza, l'adattabilità e l'ascolto scenico
- Sperimentare forme di espressione non predefinite
- Indagare il rapporto tra silenzio, azione e parola
- Favorire un'esperienza di creazione condivisa e non giudicante

### **Metodologia:**

Il laboratorio utilizza tecniche di improvvisazione teatrale e composizione istantanea. Le proposte sono strutturate in modo progressivo e accessibile, valorizzando l'esperienza individuale dei partecipanti e trasformandola in materiale scenico comune. Non è richiesta alcuna esperienza teatrale pregressa.

### **Esito dell'esperienza:**

Al termine del percorso, i partecipanti avranno attraversato uno spazio di ricerca espressiva fondato sulla sospensione e sull'ascolto, sperimentando il teatro come pratica viva, capace di generare senso nel momento stesso in cui accade.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

### **I. La pagina bianca** *Laboratorio di scrittura creativa per adulti*

Nel tempo dilatato del laboratorio, i partecipanti saranno guidati in un percorso che alterna esercizi di osservazione, scrittura e condivisione, lasciando che le parole emergano per sottrazione, per affioramento, come segni leggeri su una superficie aperta. La scrittura diventa gesto essenziale, traccia che si posa senza occupare, capace di abitare lo spazio e il tempo con misura e attenzione.

#### **Obiettivi**

- Stimolare un approccio consapevole e sensibile alla scrittura creativa
- Esplorare il bianco e l'aria come elementi poetici, simbolici e narrativi
- Sperimentare il vuoto, il silenzio e l'attesa come condizioni generative del testo
- Favorire l'espressione personale attraverso pratiche di scrittura guidata

#### **Docente**

Annamaria Russo

#### **Curriculum**

Dal 1999 riveste il ruolo di Direttrice Artistica del teatro il Pozzo e il Pendolo. Laureata in Filosofia e Pedagogia, iscritta all'albo dei giornalisti, ha conseguito la specializzazione di Estetica Filosofica nonché la specializzazione in Relazioni delle dinamiche di gruppo presso l'istituto Universitario Suor Orsola Benincasa. Fonda, nel marzo 1997, la casa editrice Lo Stagno Incantato, per la quale pubblica *Andar per Fantasmi*, una guida romanziata ai fantasmi più celebri di Napoli e *Il Delitto di Piazza San Domenico Maggiore*, romanzo storico sull'omicidio di Maria d'Avalos e Fabrizio Carafa.

Dal 2004 ha ideato, registrato e realizzato per diverse aziende nazionali format ludico/formativi sulla matrice del "giallo", sezione letteraria cui si avvicina dai tempi delle attività, nel corso degli anni novanta, di redattore di cronaca nera per i quotidiani *Il Mattino*, *Il Roma* ed *il Giornale di Napoli*.

Agli adattamenti teatrali dei grandi classici contemporanei affianca la drammaturgia, con opere come *Processo ad una Strega*, dagli atti della Santa Inquisizione la storia di Bianca (2012), *Coletta Esposito*, la *Medea di Portamedina* (2018), *A te, Masaniello* (2019), *I Misteri del Chiostro* (2023).

Dal 2013 cura, per le case editrici Einaudi e la Rizzoli, tutte le presentazioni ufficiali dei romanzi dello scrittore Maurizio de Giovanni.

Ha curato la regia de *Le Talebane* di Elisabetta Fiorito per il Campania Teatro Festival edizione 2022.

Nel 2023 ha curato la direzione artistica della rassegna "Napoli Sacra" promossa dall'Assessorato al Turismo del Comune di Napoli.

### **II. Di punto in bianco** *Laboratorio di improvvisazione teatrale per bambini*

Il laboratorio alterna esercizi di riscaldamento espressivo, giochi di attenzione e relazione, pratiche di improvvisazione individuale e di gruppo. Ogni proposta è pensata per stimolare immaginazione, presenza scenica e libertà creativa, favorendo un'esperienza teatrale inclusiva e partecipata.





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

#### **Obiettivi formativi ed espressivi:**

- Sviluppare consapevolezza corporea e vocale
- Allenare l'ascolto, la collaborazione e il rispetto dei tempi comuni
- Stimolare creatività e capacità narrativa attraverso l'improvvisazione
- Rafforzare fiducia in sé e nel gruppo
- Vivere il teatro come spazio di gioco, scoperta e trasformazione

#### **Docente**

Paolo Cresta

#### **Curriculum**

Nasce a Montella il 11/07/1978. Attore, regista e docente, si è formato all'Accademia d'Arte Drammatica del Teatro Bellini di Napoli. Collabora in teatro con diversi registi tra cui Renato Carpentieri, Claudio Di Palma, Luca De Fusco, Arturo Cirillo, Roberto Andò. Ha lavorato in radio con Rai International ed è stato, per Rai Educational, protagonista delle sitcom per ragazzi Tracy&Polpetta e Lab Story, e voce narrante della serie di documentari Gate C. Per la Emons, sta incidendo gli audiolibri della serie del Commissario Ricciardi di Maurizio de Giovanni. È stato docente di dizione presso la scuola del Teatro Mercadante – Teatro Nazionale, docente del corso di Tecniche di Recitazione presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, è attualmente docente di recitazione presso la Bellini Teatro Factory e docente di interpretazione presso VMS Italia.

#### **III. La maschera bianca** *Laboratorio di improvvisazione teatrale per adulti*

Il lavoro teatrale si sviluppa a partire dal corpo in ascolto, dal respiro come misura del tempo scenico, dalla relazione come campo aperto. Il bianco non è assenza ma campo neutro, superficie disponibile; l'aria non è solo elemento, ma ritmo, distanza, attraversamento. In questo territorio i partecipanti sono invitati a lasciar emergere azioni, parole e immagini senza prefigurazione, affidandosi alla presenza e alla risposta immediata. Attraverso pratiche di improvvisazione individuale e collettiva, il laboratorio propone un'esperienza teatrale essenziale, concentrata sul qui e ora, in cui ogni gesto trova senso nella relazione con gli altri e con lo spazio.

#### **Obiettivi formativi ed espressivi:**

- Rafforzare la consapevolezza corporea e respiratoria
- Allenare la prontezza, l'adattabilità e l'ascolto scenico
- Sperimentare forme di espressione non predefinite
- Indagare il rapporto tra silenzio, azione e parola
- Favorire un'esperienza di creazione condivisa e non giudicante

#### **Docente**

Rosaria De Cicco

#### **Curriculum**

Rosaria Di Cicco è una delle attrici partenopee più note ed apprezzate a livello nazionale.



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

Numerosi i ruoli sostenuti con registi di fama internazionale come Ozpetek, Sorrentino, Martone, in moltissime fiction televisive per la Rai ed in produzioni teatrali diretta da De Fusco, Mascia. Da anni affianca l'attività di attrice a quella di docente. Coach per moltissime produzioni rai, tra le ultime coach della serie Mare fuori, insegna alla scuola italiana di Cinema, alla scuola di recitazione del teatro Totò e tiene corsi di teatro semestrali dal 2022 per l'Università degli studi di Napoli Federico II.

## **6) COMUNICAZIONE**

### **6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione**

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione del progetto Maggio dei Monumenti nella Municipalità Vomero Arenella sono concepite come un racconto unitario e progressivo, capace di valorizzare il territorio e i suoi luoghi simbolo attraverso linguaggi accessibili e contemporanei. La promozione integra media tradizionali e canali digitali: conferenza stampa di lancio, comunicati e interviste su stampa, radio e televisioni locali, affiancati da una comunicazione web strutturata tramite la pagina del sito dedicata e profili social. Elemento distintivo della strategia è la realizzazione di una serie di brevi video narrativi in stile sit-com, con protagonisti gli attori e il personale coinvolto, che raccontano in modo ironico e leggero i preparativi e i retroscena del progetto. La campagna teaser prende avvio almeno quindici giorni prima del primo evento e prevede la pubblicazione di circa 10–15 episodi video, con cadenza quotidiana o a giorni alterni. I contenuti vengono diffusi su tutti i canali social e su YouTube, creando attesa e curiosità crescente intorno alle manifestazioni in programma.



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## **6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.**

(massimo 1000 caratteri)

Il piano di comunicazione pone particolare attenzione al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino, utilizzando linguaggi narrativi, ironici e non specialistici. I social sono uno strumento ideale per raggiungere pubblici geograficamente e culturalmente distanti da quello abituale. La serie video in stile sit-com rappresenta uno strumento chiave per abbattere le barriere culturali e avvicinare anche chi normalmente non frequenta iniziative culturali, mostrando il patrimonio del Vomero Arenella come uno spazio vivo e quotidiano. La diffusione sistematica dei contenuti sui social network e su YouTube consente di raggiungere pubblici extra-cittadini, turistici e di età variegata, anche attraverso la ricondivisione su pagine e community tematiche. La collaborazione con scuole come l'Accademia, community digitali e influencer culturali permette di ampliare ulteriormente la platea e di intercettare target normalmente lontani dal circuito culturale tradizionale. Call to action online stimolano la partecipazione attiva del pubblico, trasformando la fruizione degli eventi in un'esperienza condivisa e inclusiva.

## **6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)**

(massimo 1000 caratteri)

La comunicazione è pensata anche come strumento di documentazione e memoria del progetto. Sono previste riprese e contenuti dedicati a tutte le fasi di attuazione: dalla progettazione iniziale, al backstage delle installazioni e degli allestimenti, fino alla fruizione degli eventi e al riscontro del pubblico. Verranno prodotte interviste agli ideatori, agli artisti, agli operatori e ai partecipanti, oltre a video backstage, dedicati ai luoghi e alle esperienze del Maggio dei Monumenti nella Municipalità Vomero Arenella. Tutti i materiali saranno diffusi online e archiviati in modo strutturato, garantendo un'adeguata disseminazione dei risultati e una fruizione duratura nel tempo.



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▫ struttura organizzativa	n. 8
▫ operatori	n. 5
▫ tecnici	n. 5
▫ artisti	n. 10
▫ comunicazione	n. 2
▫ altro	n. 5

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

24/01/2026

firma del Legale Rappresentante